

### **Interrogazione a risposta scritta**

**n.4-05753** presentata da Giuseppe Saro - martedì 2 agosto 2011 - Senato della Repubblica

*Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

Premesso che:

la categoria dei marittimi, in passato, ha lavorato per lunghi anni a contatto con l'amianto, con tutti i rischi e le malattie che ne sono conseguiti;

tale categoria di lavoratori, ad oggi, non può ancora far riferimento ad alcuna normativa recante le modalità in base alle quali poter accedere ad un giusto riconoscimento previdenziale;

la direttiva emanata dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali il 14 luglio 2009 non ha, infatti, sortito l'effetto di semplificare le modalità di accertamento dell'esposizione all'amianto per tutti i lavoratori interessati;

in particolare, detta direttiva dispone che si ritiene di poter applicare alla fattispecie la disposizione di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2004 che, in speciali circostanze,

consente alla Direzione provinciale del lavoro di rilasciare, previa apposite indagini, il *curriculum* lavorativo sostituendosi al datore di lavoro;

spesso per la ricostruzione del *curriculum* dei lavoratori di mare è necessario far riferimento ad un alto numero di datori di lavoro - talora aziende cessate o fallite, qualora il datore di lavoro risulti irreperibile - o, peggio, ad un altrettanto elevato numero di navi battenti bandiere estere;

tale procedura, pertanto, non è purtroppo applicabile ad un gran numero di lavoratori che si trovano nell'impossibilità di produrre il *curriculum* lavorativo e certificare, quindi, la durata di esposizione all'amianto e, in conseguenza, non

possono accedere ai relativi benefici previdenziali,

l'interrogante chiede di sapere se i Ministri in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, ritengano opportuno valutare la possibilità di voler predisporre una modifica all'articolo 3, comma 3, del citato decreto ministeriale n. 16179

del 2004 che preveda la sostituzione del *curriculum* lavorativo dei lavoratori marittimi con l'estratto matricolare rilasciato dalle capitanerie di porto e dalle competenti Direzioni del lavoro provinciali valido ai fini previdenziali.